

Al Palazzo Stella il 21 giugno

A Canicattì proficua Giornata di Studio

di Gaetano Insalaco (Presidente del Comitato Provinciale ANUSCA di Agrigento)

Nella splendida cornice di palazzo Stella si è svolto a Canicattì una giornata di studio molto ben riuscita e con significative presenze.

Ha aperto i lavori il presidente provinciale ANUSCA di Agrigento, Gaetano Insalaco, che ha ringraziato per la loro presenza il Vice Prefetto Dott.ssa Carmelina Guarneri, sottolineando il ruolo della Prefettura quale interlocutrice attenta del comitato Provinciale, ed il Vice Presidente Nazionale Corrado Zaccaria, ribadendo l'impegno costante dell'ANUSCA nel perseguire la professionalità degli operatori dei servizi demografici.

Un particolare saluto è stato rivolto al Presidente della Banca San Francesco, il Rag. Vito Augello, che ha patrocinato questa giornata di studio. Patrocinio di una banca locale nell'ottica che il sistema paese funziona nella misura in cui tutte le sue componenti lavorino per un interesse comune, per cui non può apparire strano che una banca sostenga la realizzazione di manifestazione della pubblica amministrazione.

Graditi ospiti il presidente del comitato regionale Giuseppe Falgarini ed alcuni colleghi della Provincia di Caltanissetta. L'Amministrazione Comunale di Canicattì, che ha permesso con il suo fattivo contributo logistico la realizzazione di questa iniziativa, rappresentata dall'Assessore Antonio Lo Giudice, ha avuto parole di grandissimo apprezzamento sul ruolo dell'ANUSCA. La mattinata è stata dedicata alla problematica dei cittadini stranieri e comunitari in Italia, docente il Dott. Giorgio La Malfa, che ha dimostrato come spiccate figure di docenti Anusca siano presenti anche in Sicilia. Sulla cammino della carta di identità elettronica ha relazionato un altro esperto Ausca, Salvatore Lombino. Giuseppe Falgarini ha relazionato sull'attribuzione del nome ai sensi dell'art. 98 del DPR 396/2000 alla luce delle recenti circolari ministeriali.

I rapporti tra il Diritto Internazionale Privato ed ordinamento italiano dello stato civile sono stati illustrati dal Dott. Giuseppe la Greca attualmente anche Segretario/Direttore presso il Comune di Canicattì.

Una giornata all'insegna della massima concentrazione e partecipazione, con una pausa pranzo offerta dalla banca

San Francesco, che è stata quasi "loculliana" e naturalmente graditissima da tutti.



Canicattì: da destra, Gaetano Insalaco, Corrado Zaccaria, il Vice Prefetto di Agrigento dott.ssa Carmelina Guarneri, rag. Vito Augello, dott. Carlo Florio, l'assessore Antonio Lo Giudice ed il direttore generale del comune dott. Giuseppe La Greca.

Un sincero ringraziamento va all'infaticabile Presidente provinciale Gaetano Insalaco per l'impegno che assicura da anni per la crescita dell'associazione con risultati di anno in anno, più significativi.



I partecipanti alla giornata di studio di Canicattì

"Il Convegno che vorrei"/2

Risposte concrete dall'alto...

di Silvia Cornetto

Che cosa mi aspetto dal prossimo convegno di Salsomaggiore?

Ho riflettuto molto su questa domanda, soprattutto alla luce dei grandi cambiamenti che stanno avvenendo nei servizi demografici. Se c'è una cosa che mi aspetto è che i rappresentanti del governo partecipino a questo convegno portando risposte e indirizzi concreti per favorire servizi più efficienti.

So che può sembrare un'utopia; forse, però, queste prese di posizioni forti dell'ANUSCA (e perfettamente legittime) potrebbero portare ad un necessario chiarimento degli organi governativi nei confronti anche della nostra categoria. Sono del parere che il d.lgs 30 abbia coinvolto non soltanto l'Anagrafe ma anche lo Stato Civile.

Non passa giorno che una questione di anagrafe diventi anche di stato civile ed il convegno regionale del Piemonte ne è stata la prova tangibile. Quante domande, quanti quesiti al dott. Minardi ma anche al dott. Calvigioni.

Così come ribadito dal dott. Minardi nel recente pomeriggio di Studio a Saluzzo (CN) è questo il momento per rivendicare il nostro ruolo che diventa sempre più significativo e delicato. Dai



La sala plenaria dell'ultimo convegno nazionale ANUSCA, tenutosi nel 2006 a Fiuggi.

Sindaci mi aspetto una maggiore attenzione per le nostre funzioni. Quello che troverò, invece, lo conosco già. Troverò tanti amici coi quali condivido da tanti anni "l'ANUSCA",

troverò un ambiente sereno e ricco di stimoli, troverò docenti che mi chiariranno i dubbi, troverò ...una settimana bellissima.

Dai Comitati

Il Comitato Interprovinciale di Novara e Milano si rinnova

Lo scorso 24 maggio si è riunita l'Assemblea degli operatori dei Servizi Demografici dei Comuni del Novarese, nonché di alcuni Comuni della Provincia di Milano, aggregati al gruppo di Novara non solo per comodità logistica, ma anche per l'interesse dimostrato verso l'operato del Comitato Provinciale di Novara.

Il neo eletto Comitato Interprovinciale risulta così composto: Tiziana Bertinotti (Comune di Lesa), Patrizia Boiani (Trecate), Rosita Brugo (Romagnano Sesia), Doadi Cagnoli (Novara),

Maddalena Colombo (Oleggio), Silvia Dalla Piazza (Galliate), Antonella Fortina (Novara), Milena Lorenzi (Trecate), Tiziana Nuvolone (Novara), Ornella Oglino (Novara), Carla Perotto (Biandrate), Viviana Rabozzi (Novara), Maria Angela Rivetti (Novara), Elisa Sgobbi (Borgo Ticino), Sergio Temporelli (Veruno), Debora Tomasetti (Cislano), Giovanna Zanzola (Cerano).

Si è proceduto immediatamente anche alla nomina del Presidente nella persona di Viviana Rabozzi, mentre Segretaria del Comitato sarà Tiziana Nuvolone.

Inoltre, all'unanimità, il Comitato ha deciso di nominare, quale Vice Presidente, Doadi Cagnoli per l'impegno profuso all'interno dell'Associazione e per la disponibilità da sempre dimostrata verso i colleghi della provincia.





XXVII Convegno Nazionale ANUSCA



Patrocinato da:
Ministero delle Comunicazioni
Ministero delle Riforme e Innovazioni nella
Pubblica Amministrazione

**“QUALE FUTURO PER I
SERVIZI DEMOGRAFICI?”**

SALSOMAGGIORE TERME

19 - 23 Novembre 2007

Palazzo dei Congressi

segreteria organizzativa:

a.n.u.s.c.a. s.r.l.

(socio unico **a.n.u.s.c.a.**
associazione nazionale ufficiali di stato civile e
d'anagrafe)

Ente Morale D.M.I. 19/07/1999)

via Dei Mille, 35/e-f

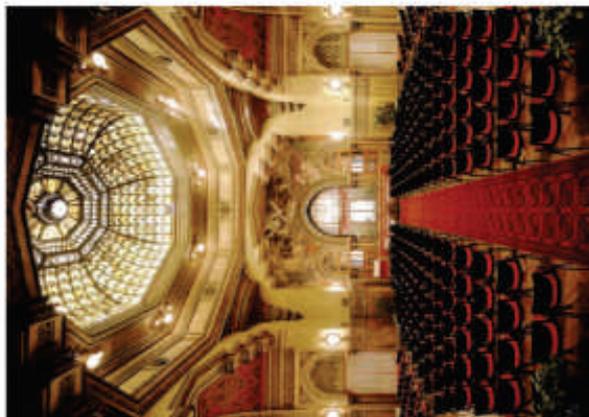
40024 Castel San Pietro Terme (BO)

tel. +39 51 944641 r.a. - fax +39 051 942733

INTERNET: www.anusca.it - e-mail

segreteria@anusca.it

C.F. e P. IVA 01897431209



Come Arrivare

Aereo



Aeroporto Milano Linate
Km. 110

Aeroporto Milano Malpensa
Km. 150

Aeroporto Bologna Km. 110

Aeroporto Parma Km 30

Treno



Salsomaggiore Terme si raggiunge in treno da Firenze (stazione sinistri) sulla linea Roma - Firenze - Bologna - Milano) e collegamenti sono ogni 30 minuti sia in andata che ritorno. Tempo di percorrenza 10 minuti.

L'ANUSCA garantisce un servizio di navetta dalla stazione di Salsomaggiore Terme nella giornata di lunedì 19 novembre dalle ore 14.30 alle ore 18.30 e nella giornata di venerdì 23 novembre dalle ore 13.00 alle ore 15.30.

Auto



Autostrada A1, uscita al casello "Fidenza-Salsomaggiore": da Fidenza seguire le indicazioni per la località terminale sulla S.S. 359 per 14 Km.

Argomenti di massima

- **Diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea e loro familiari: i compiti dei comuni**
- **Il piano per la diffusione della CIE**
- **I servizi erogati con la CIE: testimonianze sulle realizzazioni in corso**
- **Il sito dell'identità digitale**
- **Riflessioni sulla vulnerabilità delle amministrazioni locali**
- **Censimento generale della popolazione: le novità**
- **Orientamenti rilevanti del nuovo massimario di stato civile**
- **L'acquisto della cittadinanza nella nuova legge: le innovazioni**
- **Il nulla osta al matrimonio per lo straniero: casi particolari e contenzioso**
- **I Dico: un progetto contestato**
- **La disciplina del cognome: prospettive**
- **Regime patrimoniale della famiglia e annotazioni: il ruolo dell'ufficiale di stato civile**
- **L'accertamento dello status di figlio: il ruolo della madre nella dichiarazione di nascita**
- **Il Sindaco ufficiale di Governo e capo dell'Amministrazione Comunale**
- **Cremazione, dispersione e affidamento delle ceneri**
- **Le proposte di ANUSCA per la semplificazione delle procedure elettorali**
- **La convenzione Ministero Interno - INPS - ANUSCA per la formazione congiunta negli enti locali: prime risultanze**

Manifestazioni Collaterali

In contemporanea con i lavori si terranno alcuni Workshop su casistiche particolari

Informazioni

Segreteria

La segreteria del Convegno funzionerà presso il Palazzo dei Congressi Viale Romagnosi, 7 Salsomaggiore Terme (PR)

Sistemazione alberghiera

La sistemazione alberghiera è prevista in hotels a 4 stelle super, 4 stelle, 3 stelle super e 3 stelle.

Le prenotazioni saranno effettuate in base alla data di arrivo delle adesioni sino ad esaurimento delle disponibilità alberghiere.

La Tenda dell'Innovazione

In occasione dei lavori del XXVII Convegno Nazionale sarà allestita una mostra specializzata con le ultime novità per quanto riguarda macchine, attrezzature, editoria e mediotecnica per i Servizi Dermatologici e la 11^a edizione della manifestazione "La Tenda dell'Innovazione" dove i Comuni presentano e offrono soluzioni per una moderna gestione dei vari servizi.

Manifestazioni Serali

In tutte le serate sono previste intrattenimenti riservati ai partecipanti e familiari in un'atmosfera di appassiti pass.

“L'Opinione”

I paradossi del permesso di soggiorno

di Franco Ruggieri

Gli Ufficiali d'Anagrafe sanno bene che per l'iscrizione anagrafica di uno straniero extracomunitario è d'obbligo l'esibizione del Permesso di Soggiorno, così si ricava da un'attenta lettura dell'art.6 del dec.lgs.286/98 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”.

L'art.5 – comma 2 – del decreto legislativo appena richiamato asserisce: “ Il permesso di soggiorno deve essere richiesto, ..., al questore della provincia in cui lo straniero si trova entro OTTO GIORNI LAVORATIVI dal suo ingresso nel territorio dello Stato ...”.

E' lapalissiano che il cittadino straniero extracomunitario deve sottostare a condizioni inderogabili, secondo le leggi dello Stato, se intende fermarsi in Italia.

La verità, purtroppo, mi sembra che sia leggermente diversa, in alcuni casi credo di poter asserire che bene ha fatto il Ministero dell'Interno nel diramare direttive relative a problemi d'alto contenuto sociale, mentre in altri casi mi pare di cogliere un orientamento totalmente opposto al dettato legislativo.

Voglio ricordare come il Ministero dell'Interno con due successive circolari – la n.13/91 e la n.28/2002 ha voluto intervenire a favore degli stranieri d'origine italiana onde agevolare l'iter per il riconoscimento della Cittadinanza Italiana “jure sanguinis”. In altre parole s'invitavano gli ufficiali d'anagrafe ad iscrivere in APR tali cittadini stranieri anche se in possesso di un permesso di soggiorno per turismo. Dal che se ne doveva dedurre che non potevano essere iscritti in anagrafe tutti quegli stranieri che fossero entrati in Italia con un visto d'ingresso di breve durata.

Altro plauso al Ministro dell'Interno ed al Ministro delle Politiche per la Famiglia è dovuto per la recentissima direttiva emanata il 21 febbraio 2007 relativa al soggiorno del MINORE STRANIERO ADOTTATO o affidato per il quale NON E' RICHIESTO IL PERMESSO DI SOGGIORNO.

E' pure di grande rilievo la norma contenuta nel DL 15 febbraio 2007 (al momento della stesura di queste note non è stato ancora tramutato in legge) “Disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali”,

che all'art. 5 – comma 2 – modifica l'art.5 del dec.lgs.286/98 – comma 2 – ed esattamente recita: “ il permesso di soggiorno deve essere richiesto per soggiorni superiori a tre mesi, ..., al questore della provincia in cui lo straniero si trova entro otto giorni lavorativi dal suo ingresso nel territorio dello Stato ed è rilasciato per le attività previste dal visto d'ingresso ... Il regolamento di attuazione può prevedere speciali modalità di rilascio relativamente ai soggiorni brevi per motivi di giustizia, di attesa emigrazione in altro Stato e per l'esercizio di funzioni di ministro di culto, nonché ai soggiorni in case di cura, ospedali, istituti civili e religiosi e altre convivenze. Per soggiorni INFERIORI A TRE MESI LO STRANIERO DICHIARA LA SUA PRESENZA ALL'UFFICIO DI POLIZIA DI FRONTIERA.... O ENTRO OTTO GIORNI DAL SUO INGRESSO, AL QUESTORE DELLA PROVINCIA... ”.

Questa norma prevede che il Ministero dovrà emanare modalità attuative. In realtà, nella fattispecie, per soggiorni inferiore a tre mesi lo straniero non dovrà chiedere il permesso di soggiorno né dovrà essere rilasciato.

A fronte di queste note che troveranno sicuramente risvolti positivi nell'applicazione della legge anagrafica relativamente alle richieste di iscrizione in APR, abbiamo assistito ad una serie di circolari ministeriali che mi ha fatto rimanere alquanto perplesso.

Mi riferisco alla circolare n.12 del 2005 avente per oggetto: “modifiche ed integrazioni contenute nel regolamento di cui al DPR 31 Agosto 1999 n.394”. L'art.7 del Regolamento anagrafico –DPR.223/1989 – è stato modificato ed ha espressamente previsto che “gli stranieri non decadono dall'iscrizione (anagrafica) nella fase di rinnovo del permesso di soggiorno”.

Ne deriva che se lo straniero già residente intende cambiare residenza, l'ufficiale d'anagrafe deve ricevere l'istanza sulla base della presentazione della ricevuta di richiesta del rinnovo e della copia del permesso di soggiorno scaduto.

Ma quali sicurezze ha l'ufficiale d'anagrafe relative alla sussistenza delle condizioni tali per cui il permesso sarà comunque rinnovato dalla Questura? Accettando una richiesta di iscrizione



Franco Ruggieri

anagrafica sulla base di un permesso di soggiorno scaduto è sicuramente in contrasto con l'art. 6 del dec.lgs.286/98, cioè si corre il forte rischio di iscrivere in APR un extracomunitario sprovvisto dei requisiti di legge.

Comunque esisterebbe in tal caso un'altra incongruenza quale quella dell'impossibilità di soddisfare alle condizioni imposte dal Decreto Ministeriale 18 dicembre 2000, relativo alle modalità di comunicazione dei dati relativi ai cittadini extracomunitari fra gli uffici anagrafici dei Comuni, gli archivi dei lavoratori extracomunitari e gli archivi dei competenti organi centrali e periferici del Ministero dell'Interno.

Orbene, tutto ciò mi sembra un paradosso, perché, pur nel massimo rispetto del DPR 334 del 18 ottobre 2004, non vedo l'urgenza che uno straniero possa avere per non attendere il rilascio del rinnovato permesso di soggiorno e quindi presentare la richiesta di cambio di residenza.

L'orientamento assunto, al contrario, mi sembra improntato a complicare la vita all'ufficiale d'anagrafe.

La circolare n.42 del 17 novembre 2006 del Ministero dell'Interno va ancora oltre, infatti, consente di procedere alla iscrizione anagrafica nei confronti dei cittadini stranieri extracomunitari mai inseriti nei registri della popolazione residente o cancellati dagli stessi per